

## Esposto al Prefetto contro il Pgt: “C’è un conflitto di interessi”

**Pubblicato:** Giovedì 6 Febbraio 2014



In vista delle elezioni di maggio **si scalda il clima politico in città**. Nelle ultime ore è stato presentato un esposto al Prefetto di Varese per il Piano di Governo del Territorio, **adottato dal consiglio comunale lo scorso 19 dicembre**. A presentare l'esposto contro la validità del documento di programmazione territoriale è il gruppo **Progetto Castiglione** che accusa la maggioranza di aver votato il Pgt con un consigliere in conflitto di interessi. «Preferiamo non fare il nome e non circostanziare oltre la situazione – **spiega il consigliere comunale Mauro Cereda** -. Diciamo che abbiamo presentato un esposto perché c'è stato **un vizio di forma nell'approvazione del documento**: un consigliere comunale della maggioranza ha votato per l'approvazione del Pgt quando aveva il coniuge direttamente intestatario di un terreno interessato. Noi in consiglio comunale abbiamo fatto notare la situazione, ci è stato garantito che non c'era nessun conflitto. Ma abbiamo fatto i nostri approfondimenti, **anche con degli esperti** e abbiamo deciso di presentare un esposto al Prefetto e al segretario comunale».

Anche Cereda era in conflitto di interessi durante l'adozione del Pgt: «Ho uno zio direttamente proprietario di un terreno e quindi, **come prevede la legge sono uscito dall'aula**, non ho partecipato alla discussione e al voto. Non è stata una mia scelta, lo prevedeva la legge». Sulla questione interviene anche il consigliere **Giuseppe Battaini**: «Preferiamo fermarci qui e non circostanziare oltre: non ci interessa un eventuale errore in buona fede del consigliere, ma non vogliamo **che il Pgt sia approvato in una situazione che potrebbe portare qualsiasi cittadino a dubitarne della validità**, perché non approvato regolarmente. Se eventuale ci fosse un riscontro positivo al nostro esposto vi sarebbe **il blocco della delibera** e l'amministrazione comunale attuale non potrebbe portare ad approvazione definitiva il documento. Ci dovrà pensare in tempi record la prossima amministrazione».

Del consiglio comunale, però, non esistono trascrizioni, vi è solo un verbale in cui si dice che i consiglieri comunali **hanno discusso sulla validità di alcune posizioni di voto**. E che i consiglieri Cereda e Forese sono usciti per conflitto di interesse. «Ma sarebbe dovuto uscire un altro consigliere – insiste Cereda -. **Questo non è avvenuto e il nostro esposto va nell'ottica della legalità**».

A rispondere è direttamente il sindaco **Emanuele Poretto** che difende l'operato dell'amministrazione comunale: «Siamo assolutamente tranquilli, qualunque ipotesi di conflitto di interessi per noi non esiste – spiega il primo cittadino -. Proseguano pure su questa strada, ma se dovesse essere confermata, cosa

che non credo proprio, **non è la verità che salta tutto**. Eventuale conferma non avrebbe nessuna influenza sull'adozione del Pgt perché in presenza di un ricorso il Tar stralcia la parte che conterrebbe la presunta irregolarità. **Non si blocca niente, ma comunque questa cosa non sta in piedi».**

«Sono stati tirati in ballo il prefetto e gli organi di stampa – conclude Poretti -, mi auguro che questo loro ricorso abbia qualche fondamento, ma non credo proprio. **Se non troveranno riscontri valuteremo se prendere noi dei provvedimenti nei loro confronti**. Inoltre, vorrei sottolineare che il Pgt sarebbe stato approvato lo stesso anche se questo consigliere in causa non avesse partecipato al voto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it